

VareseNews

Portalupi attacca Cariglino: “Rinunci a Forza Italia o si ritiri dalla corsa a sindaco”

Pubblicato: Martedì 14 Maggio 2019



«Cariglino ci dica una parola che attesti la sua lontananza da quanto sta avvenendo». Oppure si ritiri dalla corsa a sindaco.

Arriva anche a **Samarate** l'eco dello scandalo tangenti che [ha visto finire in carcere Nino Caianiello e altri amministratori di Forza Italia](#), ma anche professionisti del territorio.

A sollevare esplicitamente il tema è la lista di **Domenico Aiello** e **Luigino Portalupi**, che a dieci giorni o poco più dal voto sgancia una bomba, attaccando frontalmente la candidata di Forza Italia. Anche se – va precisato subito – Samarate non entra nell'inchiesta della Dda di Milano che invece ha toccato gli amministratori di Gallarate e Cassano Magnago.

«Dobbiamo dirlo: quanto avvenuto in questi giorni (scoperto solo dopo anni dove tutto era visibile) è un danno per tutta la politica e noi non ci stiamo. Noi siamo diversi, come tanti altri (a destra e a sinistra) che dedicano il loro tempo alla politica locale o di respiro regionale/nazionale» spiega un comunicato dalla lista che sostiene la corsa a candidato sindaco di **Domenico Aiello**.

«Il “sistema feudale ” presente in Forza Italia è una responsabilità politica oggettiva dei dirigenti di quel partito» continuano. «E una responsabilità penale, ove i Giudici lo decidano, a carico dei singoli». Bordate su Lara Comuni («ha delegato – senza controllo – tutta la gestione del suo partito a chi oggi deve difendersi») e un attacco anche a Forza Italia samaratese, «parte attiva e protetta del feudo

Caianiello», chiamando in causa Luca Macchi per il suo legame politico con Caianiello.

«Detto questo **continuiamo a sperare che nessuno a Samarate sia toccato** da questo drammatico evento in corso . Continuiamo a sperare anche se fortemente preoccupati» continua la lista di Aiello e Portalupi (quest'ultimo, curiosamente, ha anche militato nelle file di Forza Italia, in altra corrente rispetto a quella di Caianiello).

«**Dobbiamo tutti assieme costruire un “cordone sanitario”** attorno a questo Partito e ai Suoi esponenti e dobbiamo invitare le persone stimabili che vi militano (dai dati di analisi dei flussi elettorali sempre meno) ad assumersi “ la responsabilità oggettiva” di separare la propria storia da questo “sistema feudale” e dai suoi sotto sistemi locali. Forse **sarebbe opportuno che la candidata sindaco di Samarate di Forza Italia decida di separare la sua immagine**, nello scenario di queste elezioni, **da quella di Forza Italia**. Occorre un gesto , occorre una parola, occorrono poche frasi».

L'alternativa? La detta la stessa Alternativa per Samarate: «Si ritiri dalla competizione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it